



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 582/2024 S.N.

Roma, 10 settembre 2024

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Maria De Bartolomeis

OGGETTO: Uffici di Polizia nel Comune di Bardonecchia – È indispensabile trovare con urgenza una nuova sistemazione logistica.

Condividendone appieno i contenuti, che questa Segreteria Nazionale fa propri, si trasmette l'unita lettera della Segreteria Provinciale COISP di Torino indirizzata al Questore di quella Provincia, al Dirigente della 1^ Zona Polizia di frontiera, al Presidente della Regione Piemonte ed al Sindaco di Bardonecchia, con la quale si evidenzia l'assoluta necessità ed urgenza di individuare una nuova sistemazione logistica per gli Uffici di Polizia nel comune di Bardonecchia.

Dopo aver rammentato l'esondazione del 13.8.2023, del rio Frejus e del rio Merdovine, che provocò il serio danneggiamento della caserma della Polizia di Stato "Saponara" dove erano ubicati il Commissariato di P.S. ed il Settore Polizia di Frontiera, la nostra Segreteria Provinciale ha sottolineato quelle che furono le conseguenti azioni, ovvero il Commissariato venne ospitato presso alcuni uffici del Comune ed il Settore Polizia di Frontiera venne ospitato della società Sitaf che gestisce il Traforo del Frejus, che ha ceduto una parte dei propri uffici ubicati sul piazzale antistante al traforo ove vennero pure posizionati 2 container ad uso ufficio.

Ora, a fronte del permanere di un alto rischio idrogeologico per la struttura del Commissariato, che indica come unica soluzione percorribile la dislocazione dello stesso in altra sede e stante il fatto che la sistemazione della Polizia di Frontiera in container e in Uffici in condivisione con personale della società Sitaf non può essere considerata a lungo termine, il COISP Torino ha puntualizzato l'urgenza del trasferimento di entrambi gli Uffici di Polizia e, in termini di ottimizzazione di risorse umane e logistiche e per aumentare la performance dell'attività di Polizia sul territorio, l'accorpamento in un Settore Polizia di Frontiera (attività primaria data la posizione confinaria) con attribuzioni di P.S. ripristinando di fatto lo status ante il 2015.

Ebbene, un tentativo di acquisire gli ambienti di una ex scuola/convento nella cittadina di Ulzio e di proprietà del demanio regionale, che, con gli opportuni lavori di ammodernamento, avrebbe garantito gli spazi necessari per ospitare il futuro "Settore Polizia di Frontiera con attribuzioni di P.S.", pare essersi arenato per una controversia tra il demanio regionale e il demanio dello Stato bloccando.

Come correttamente sottolinea la nostra Segreteria Provinciale di Torino, però, il personale di Polizia non può essere condannato ad una situazione di precariato.

La S.V., pertanto, vorrà intervenire presso le competenti articolazioni del Dipartimento affinché si trovi una rapida soluzione della problematica.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Domenico Pianese



Segreteria Provinciale di Torino

C.so Valdocco 9, 10122 - Torino

Tel. +39 3291447883

coisp.torino@gmail.com

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. Segr. /02/24

Torino, 04.09.2024

@AL SIG. QUESTORE DI
TORINO

@AL SIG. DIRIGENTE LA 1^ ZONA POLIZIA DI FRONTIERA
TORINO

@AL MEDICO COMPETENTE dott.ssa LULY Gilda Donatella
S E D E

E, p.c.

@AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE On. Alberto CIRIO
TORINO

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI
BARDONECCHIA

@ALLA SEGRETERIA NAZIONALE CO.I.S.P.
(per l'ulteriore inoltro al Dipartimento della P.S.)
R O M A

@ALLA SEGRETERIA REGIONALE CO.I.S.P.
TORINO

OGGETTO: Uffici di Polizia nel Comune di Bardonecchia – È indispensabile trovare urgentemente una nuova sistemazione logistica.

^^^^^^^^^^^^

Preg.mi

Come è noto la sera del 13 agosto 2023 un'esondazione dei due fiumi che attraversano la località montana piemontese (rio Frejus e rio Merdovine) hanno provocato il serio danneggiamento della caserma della Polizia di Stato "Saponara" dove erano ubicati il Comm.to di P.S. ed il Settore Polizia di Frontiera.

Solo per un caso fortuito e per l'intervento provvidenziale di alcuni poliziotti non vi sono state vittime ma solo danni alle strutture ed alle auto.

Nelle more del ripristino parziale della caserma "Saponara" il Commissariato di P.S. è stato ospitato presso alcuni uffici del Comune mentre il Settore Polizia di Frontiera è ospite della società di gestione del Traforo del Frejus SITAF che ha ceduto una parte dei propri uffici

ubicati sul piazzale antistante al traforo; inoltre grazie agli ottimi rapporti esistenti tra la Polizia di Frontiera e la Croce Rossa il personale usufruisce di 2 container ad uso "ufficio" posizionati affianco ai predetti uffici SITAF.

Considerato che per quanto concerne la struttura del Commissariato permane un **alto rischio idrogeologico** che fa sì che l'unica soluzione percorribile sia il **trasferimento in tempi brevi del Commissariato ad altra sede** e che per la Polizia di Frontiera l'attuale sistemazione in dei container e in degli Uffici in condivisione con personale SITAF non può essere una sistemazione a lungo termine appare assolutamente superfluo ribadire che la soluzione deve essere il trasferimento di entrambi ad altra sede e successivamente (in termini di ottimizzazione di risorse umane logistiche e per aumentare la *performance* dell'attività di Polizia sul territorio) accorpate le due entità in un Settore Polizia di Frontiera (attività primaria data la posizione confinaria) con attribuzioni di P.S. ripristinando di fatto lo status ante il 2015.

Da quanto appreso da questa O.S. la sede era stata individuata nella cittadina di Ulzio (un ex scuola/convento) di proprietà del demanio regionale che, con gli opportuni lavori di ammodernamento, avrebbe garantito gli spazi necessari per ospitare il futuro "Settore Polizia di Frontiera con attribuzioni di P.S."; purtroppo dopo un iniziale ottimismo la questione sembra si sia arenata per una controversia tra il demanio regionale e il demanio dello Stato bloccando di fatto tutto l'iter e condannando il personale di Polizia ad una situazione di precariato.

Per quanto sopra esposto si chiede alle ill.me SS.VV. di voler attivare tutte le procedure di Loro competenza per la rapida soluzione della problematica prima che si verifichi un altro evento naturale che metta a rischio la salute dei poliziotti.

Restando in attesa di cortese riscontro alla presente si porgono i più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO PROV.LE GENERALE
Campisi